

FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	ERCOLE GIOVANNI
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	italiana
Data di nascita	29.01.1953

ESPERIENZA LAVORATIVA

- | | |
|---|--|
| • Dal | 27.02.1980 AL 29.01.2018 |
| • Nome e indirizzo del datore di lavoro | REGIONE PIEMONTE – Piazza Castello 165 - Torino |
| • Tipo di azienda o settore | Settore Pubblico |
| • Tipo di impiego | Funzionario tecnico (ingegnere), dirigente, direttore. |
| • Principali mansioni e responsabilità | <ul style="list-style-type: none">• Assunto in servizio presso la Regione Piemonte in data 27.02.1980, a seguito di concorso pubblico per titoli ed esami per istruttore laureato in Ingegneria Civile ovvero Architettura, immesso nel VII livello regionale corrispondente alla qualifica regionale di Istruttore-Ingegnere.• Responsabile dell'unità "Assetto Idrogeologico-Forestale-Ambientale-Opere pubbliche presso il Servizio Opere Pubbliche e Difesa del suolo di Asti, dall'ottobre 1986.• Inquadro dell'1.8.1989 nella 1° qualifica dirigenziale a seguito di concorso interno per titoli ed esame per il profilo professionale di "Esperto Tecnico Viabilità, Trasporti, Opere Pubbliche, Assetto idrogeologico, Estrattivo, Ambientale ed Energetico".• Responsabile del Progetto "Acque pubbliche" per la provincia di Asti, ai sensi della legge 183/89 dall'ottobre 1990 al gennaio 1993• Assegnato dal 1.2.1993 alla posizione di "Esperto Tecnico Viabilità, Trasporti, Opere Pubbliche, Assetto Idrogeologico per garantire assistenza tecnica di supporto per le attività previste ai sensi dell'art. 14 della legge 12 luglio 1991 n. 203 per le procedure di appalto di pubbliche forniture e pubblici servizi".• Responsabile del Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico – Verbania dal 02.01.1998 al 01.04.2001..• Responsabile del Settore "Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico – Asti " della Direzione Opere pubbliche dal 02.04.2001 al 30.09.2007.• Responsabile "a scavalco" del Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto |

idrogeologico – Verbania **dal 15-05-2001 al 30.09.2007.**

- Direttore della direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e foreste **dal 01.10.2007 al 17.10.2010.**
- Responsabile del Settore Difesa assetto idrogeologico **dal 03.11.2010 al 31.07.2012.**
- Responsabile del Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico – Torino **dal 01.08.2012 al 02.08.2015.**
- Responsabile “ad interim” del Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico – Verbania **dal 03.11.2010 al 02.08.2015.**
- Responsabile del Settore Tecnico regionale di Novara e Verbania **dal 03.08.2015 al 29.01.2018.**
- Vice direttore della direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica **dal 01.12.2015 al 29.01.2018.** .

In pensione dal 30 gennaio 2018.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

1972 - 1977

Politecnico di Torino

- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

Ho seguito il corso di laurea in ingegneria civile con indirizzo Trasporti, seguendo e superando esami quali: Tecnica ed Economia dei Trasporti, Costruzione di strade ferrovie ed aeroporti, Geotecnica, Costruzioni idrauliche, Costruzione di gallerie, Tecnica dei cantieri. Mi sono laureato discutendo la Tesi di laurea “Analisi del comportamento geomeccanico dei terreni interessati dallo scavo della galleria Olimpia sull'Autostrada dei Trafori e dei connessi metodi di scavo e di rivestimento”.

- Qualifica conseguita

Laurea in Ingegneria Civile

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

1967 - 1972

Liceo scientifico “Galileo Galilei “ di Alessandria

- Qualifica conseguita

Maturità scientifica

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Come dirigente della Regione Piemonte:

- ho presieduto le conferenze di servizi per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza dei Settori decentrati di Torino, di Asti e di Verbania e del Settore Difesa assetto idrogeologico;
- sono stato responsabile del procedimento per lo svolgimento della Conferenza Programmatica per l'espressione del parere regionale sul progetto del Piano per l'Assetto Idrogeologico per il territorio della provincia del VCO (D.G.R. n. 60-2189 del 05.02.2001);
- ho coordinato l'attività svolta dalla direzione Opere Pubbliche a Macugnaga dal 18 luglio 2002 per il superamento dell'emergenza connessa al formarsi dell'invaso epiglaciale nel ghiacciaio del Belvedere del Monte Rosa, emergenza dichiarata di rilievo nazionale e seguita nella fase iniziale direttamente dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile. L'attività svolta, particolarmente impegnativa nei periodi estivi del 2002 e del 2003, ha richiesto la definizione ed il continuo aggiornamento dello scenario di rischio e delle strategie per governarlo, con la collaborazione di esperti nazionali (CNR-IRPI) ed internazionali (Università di Zurigo), nonché la gestione delle attività necessarie mediante l'organizzazione ed il coordinamento, oltre che del personale regionale, anche di altre strutture impegnate quali i vigili del fuoco, il 118, i volontari di protezione civile, il soccorso alpino, le guide alpine, ecc.;
- ho partecipato alle riunioni del Comitato Tecnico dell'Agenzia Interregionale per il Po (AIPo) come rappresentante tecnico della Regione Piemonte ed ho svolto attività di raccordo tecnico-funzionale con le strutture tecniche dell'AIPo.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Come dirigente della Regione Piemonte:

- ho indirizzato e seguito la predisposizione di programmi di interventi in materia di Difesa del suolo riguardanti l'intero territorio regionale;
- ho definito l'impostazione e l'organizzazione del Settore decentrato opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Verbania, che è stato costituito nel 1998 e del quale sono stato il primo dirigente responsabile;
- sono stato presidente delle Conferenze di servizi per l'approvazione ed autorizzazione dei progetti e dei lavori di ricostruzione conseguenti agli eventi alluvionali dell'8.07.1996 nel territorio delle province di Novara e del VCO, del 4 e 5 settembre 1998 che hanno coinvolto i territori delle province del VCO e di Vercelli, nonché di quelle istituite (D.G.R. n. 37-2438 del 12.03.2001), a seguito degli eventi alluvionali dell'autunno 2000, presso i Settori decentrati della Direzione regionale opere pubbliche di Asti e Verbania;
- ho indirizzato e seguito gli adempimenti tecnico-amministrativi in materia di sbarramenti fluviali e bacini di accumulo di competenza dei Settori decentrati di Torino, Asti e Verbania;
- come membro del gruppo di lavoro costituito tra la Regione Piemonte e le Agenzie del Demanio piemontesi, sono stato coordinatore per conto della direzione Opere pubbliche del trasferimento della gestione del demanio idrico, relativamente alle pertinenze e servitù idrauliche;
- ho seguito il monitoraggio degli interventi previsti nell'accordo di Programma Quadro per la Difesa del suolo e nei successivi atti integrativi stipulati per l'attuazione del FAS 2000-2006 (D.G.R. n. 67 – 1912 del 21.04.2011).

Come direttore della direzione della Regione Piemonte Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e foreste, direzione con uffici sparsi su tutto il territorio regionale:

- ho supplito alla carenza di dirigenti assegnati alla direzione esercitando direttamente ruolo, attività e compiti connessi alle posizioni di Responsabile dei Settori momentaneamente scoperti, in particolare del Settore Opere Pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Verbania e del Settore Economia montana e collinare e servizi, vacanti dalla data di assunzione dell'incarico di direttore, e del Settore Protezione Civile e sistema Antincendi boschivi, vacante dal 1 febbraio 2010.
- Ho seguito con particolare attenzione il lavoro svolto dalla segreteria dell'Autorità di Bacino riguardante la pianificazione della difesa del suolo nel territorio piemontese, ed ho partecipato attivamente ai lavori del Comitato Tecnico e delle sottocommissioni ed assistito alle sedute del Comitato Istituzionale al seguito del rappresentante politico del Piemonte in questo Comitato;
- Negli anni 2008 e 2009 si sono verificate tre eventi calamitosi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi delle disposizioni di protezione civile (legge n. 225/1992). Ho coordinato e partecipato direttamente alle attività svolte durante le fasi di prima emergenza ed alle attività di accertamento dei danni, nonché di predisposizione degli elenchi degli interventi conseguenti. Ho partecipato alla concertazione con il Dipartimento di Protezione Civile e le altre Regioni coinvolte per definire il contenuto delle Ordinanze emanate per la gestione delle situazioni emergenziali, organizzando successivamente le attività necessarie all'attuazione di quanto previsto nelle Ordinanze stesse.
- Ho indirizzato e coordinato l'attività delle Strutture assegnate alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e foreste. In particolare segnalo le seguenti attività: coordinamento delle fasi di ricognizione, accertamento, finanziamento e realizzazione inerenti le ricostruzioni conseguenti agli eventi calamitosi; gestione del demanio idrico – pertinenze idrauliche fluviali; predisposizione del "manuale tecnico anomalie sbarramenti relativo agli sbarramenti e dighe di ritenuta di competenza regionale" (approvato con D.G.R. n. 43-13539 del 16.03.2010); definizione di procedure e criteri di priorità per la concessione di contributi per la rilocalizzazione di immobili a destinazione residenziale localizzati in aree a rischio idraulico ed idrogeologico, non difendibili con interventi di mitigazione del rischio (DGR n. 9-12658 del 30.11.2009); predisposizione dei programmi generali e dei programmi operativi per la gestione dei sedimenti dei principali corsi d'acqua piemontesi, in attuazione della "direttive sedimenti" dell'Autorità di Bacino del fiume Po; definizione dei nuovi indirizzi procedurali per l'attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico e dei criteri tecnici per la valutazione della pericolosità e del rischio lungo il reticolo idrografico (DGR n. 2-11830 del 28.07.2009); riorganizzazione delle commissioni locali valanghe, a seguito delle eccezionali nevicate dell'inverno 2008-09; organizzazione e gestione dell'attività delle squadre degli operai forestali, finalizzata prioritariamente alla manutenzione del territorio, alla gestione del demanio forestale e dei vivai forestali, alla manutenzione dei sentieri e delle piste forestali; intervento con i volontari Antincendi boschivi e di Protezione civile a sostegno della Regione Puglia per la campagna contro gli incendi nel Gargano durante le stagioni estive 2008, 2009 e 2010; intervento del sistema di Protezione Civile del Piemonte a seguito del sisma che ha colpito la Regione Abruzzo il 6 aprile 2009, compresi gli accertamenti strutturali su edifici ed infrastrutture.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Come funzionario e dirigente della Regione Piemonte:

- ho seguito personalmente la progettazione e la direzione lavori di pronto intervento e di lavori di sistemazione idrogeologica, soprattutto nei primi anni di attività presso la Regione Piemonte; successivamente, nell'ambito delle mie funzioni dirigenziali, ho dato indicazioni in merito ai funzionari assegnati ai miei Settori ed incaricati di tali attività, curando in particolare la crescita professionale dei tecnici più giovani, e svolto le funzioni di responsabile unico del procedimento;

- ho partecipato alla predisposizione di proposte e programmi di opere e lavori pubblici, in particolare di interventi di ricostruzione in conseguenza di calamità naturali, tra le quali segnalo gli eventi alluvionali che negli anni 1993, 1994, 2000 e 2002 hanno interessato l'intero territorio regionale, nonché quelli che negli anni 1996 e 1998 hanno colpito parti del territorio della provincia del Verbano Cusio Ossola;
 - ho seguito l'istruttoria ed espressione di parere su progetti di opere pubbliche, in particolare relative ad acquedotti, fognature ed impianti di depurazione ed ho relazionato in merito a progetti sottoposti al parere del Comitato Regionale Opere Pubbliche, sia per la sezione opere edili che per la sezione infrastrutture;
 - ho partecipato ai lavori della segreteria tecnico – amministrativa istituita con D.G.R. n. 148 – 43477 del 27 febbraio 1995, per la realizzazione degli interventi conseguenti all'evento alluvionale del novembre 1994;
 - ho indirizzato, seguito e partecipato direttamente agli accertamenti conseguenti agli eventi sismici verificatisi nel 2000 e 2003;
 - ho indirizzato e seguito istruttorie tecnico-amministrative riferite agli impianti elettrici, nonché attività di polizia idraulica e tutela e gestione del demanio idrico fluviale;
 - ho curato l'impostazione e diretto l'attuazione dello studio per il programma di gestione dei sedimenti / piano di manutenzione dei corsi d'acqua del territorio della Comunità Montana Valle Ossola, redatto interamente dal personale tecnico del Settore decentrato opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Verbania, comprendente la valutazione dei rischi connessi alla presenza di eccessivi sedimenti in alveo;
 - ho indirizzato e seguito l'attuazione delle procedure e la predisposizione degli atti amministrativi per la concessione di contributi per la rilocalizzazione, in via preventiva, di immobili a destinazione residenziale localizzati in aree a rischio idraulico ed idrogeologico, non difendibili con interventi di mitigazione del rischio. Attività iniziata a seguito dell'approvazione della D.G.R. n. 9 – 12658 del 30.11.2009;
 - Ho partecipato alla predisposizione di disegni di legge ed atti amministrativi della Regione Piemonte, tra cui i più significativi sono:
 - legge regionale 26 aprile 2000 n. 44 (Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112);
 - D.G.R. n. 44-5084 del 14.01.2002 – Manutenzione dei corsi d'acqua di competenza regionale con asportazione di materiali litoidi;
 - Regolamento regionale recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni", approvato con D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, e successivi aggiornamenti.
- Incaricato per perizie e collaudi statici e tecnico-amministrativi di lavori pubblici, tra cui i più significativi sono:
 - collaudo tecnico-amministrativo dei lavori di ristrutturazione urbanistica consistente nella realizzazione di un complesso di fabbricati (per complessivi 161 alloggi) di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nell'area "ex CEAT" compresa tra le vie Broglio, Pacini, Ternengo in Torino;
 - collaudo statico e tecnico-amministrativo in corso d'opera dei lavori di restauro della Cascina Rubbianetta e pertinenze nel Parco della Mandria per la realizzazione del Centro del cavallo, nell'ambito del "Progetto la Venaria Reale";
 - perizia tecnico-estimativa, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento di attuazione della L.R. 21.03.1984 n. 18, per l'approvazione della Perizia suppletiva in sanatoria delle opere di completamento del nuovo ospedale di Ceva – V lotto – 2° stralcio;

- collaudo statico in corso d'opera dei lavori di restauro e recupero funzionale dei piani superiori della Reggia di Diana e del Padiglione di Ponente e della costruzione dello scalone di accesso ai piani alti della Reggia di Diana, nella Reggia di Venaria Reale.
 - Collaudo statico e tecnico-amministrativo dei lavori di restauro dei Giardini Reali del Palazzo Reale di Torino.
 - Componente della Commissione di collaudo dei lavori di costruzione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte (incarico conferito con determinazione dirigenziale n. 514 in data 6.11.2016, svolto come dirigente della Regione Piemonte e cessato il 29.01.2018 con il pensionamento).
- Ho svolto le funzioni di datore di lavoro, ai sensi del D. Lgs. N. 81/2008 per gli operai ed impiegati forestali dipendenti della Regione Piemonte (D.G.R. 30.11.2015 n. 34-2533).

ULTERIORI INFORMAZIONI

- Abilitato all'esercizio della professione di Ingegnere a seguito del superamento dell'Esame di Stato nel 1978;
- Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Alessandria dal 1979;
- Frequenza al corso sulla sicurezza e salute nei cantieri temporanei e mobili organizzato ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.Lgs. 494/96 dagli ordini degli Ingegneri e degli Architetti della provincia di Asti nel 1997.
- Partecipazione ai corsi di formazione organizzati dalla Regione Piemonte, tra i quali si segnala in particolare il corso manageriale "Campus Cantieri", frequentato nel 2005.

- Relatore in diversi convegni e seminari di studio, tra i quali segnalo in particolare il convegno "L'applicazione del D.Lgs. 494/96 nei lavori pubblici" tenutosi nella Sala "Cinquecento" del Centro Congressi Lingotto di Torino il 19 luglio 1999 ed i più recenti quali:
 - "Gestione del rischio torrenziale – esperienze transfrontaliere" tenutosi a Grenoble (Francia) il 31 maggio e il 1 giugno 2006, con relazione sugli interventi realizzati sul torrente Bogna dopo l'evento alluvionale dell'ottobre 2000;
 - "Il Piano di Azioni Locale della Regione Piemonte" tenutosi il 28 e 29 settembre 2006, con relazione su "Ruscellamento diffuso ed erosione – il caso di Nizza Monferrato (AT)";
 - "Un modello condiviso per la redazione dei programmi generali di gestione dei sedimenti" tenutosi a Torino il 23 febbraio 2007, con relazione sulle esperienze in corso nella Regione Piemonte;
 - "La manutenzione del territorio montano: esperienze, strumenti e proposte operative", tenutosi a Torino il 12 dicembre 2007;
 - Seminario internazionale tenutosi a Montevideo (Uruguay) l'8 luglio 2009, con relazione sull'esperienza della Regione Piemonte nella gestione delle risorse idriche e nella sicurezza idraulica del bacino del Po;
 - "Cambiamenti climatici: il caso del ghiacciaio del Belvedere e l'emergenza del lago Effimero a Macugnaga", tenutosi a Torino il 24 ottobre 2009;
 - "Condivisione delle conoscenze sulla dinamica morfologica, idraulica ed ecologica dei corsi d'acqua – recenti contributi della ricerca e ricadute decisionali", tenutosi presso il Politecnico di Torino il 30 marzo 2010, nell'ambito della Giornata mondiale dell'acqua;
 - "Emergenza del lago "effimero" sul ghiacciaio del Belvedere (Macugnaga – Monte Rosa)", tenutosi a Torino – Lingotto Fiere, il 30 giugno 2011 nell'ambito del Protec.

- Ho partecipato alla stesura del volume "Il ghiacciaio del Belvedere e l'emergenza del lago Effimero", edito da Regione Piemonte e Società Meteorologica Subalpina nel 2009.
- Ho ricoperto e ricopro tuttora incarichi amministrativi:
 - Dal 1982 al 1995: Sindaco del Comune di Solero (AL);
 - Dal 1995 al 2004: Consigliere provinciale della Provincia di Alessandria;
 - Dal 2014: Sindaco del Comune di Solero (AL).

Giovanni ERCOLE